



AVVISO PUBBLICO

AI SENSI DELL'ART. 55 D.LGS. N.117/2017, PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'ENTE DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA S.A.I (SISTEMA ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE - D.L. N. 130/2020) CATEGORIA ORDINARI (PROG-715-PR-4 COMUNE CAPO D' ORLANDO) A VALERE SUL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE E I SERVIZI DELL'ASILO (D.M. 18/11/2019) - TRIENNIO DI PROSECUZIONE 2026-2028. CUP C11J26000000001.

1. AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE.

Comune di Capo d' Orlando – Via V. Emanuele – 98071 (ME) (Italia) – Titolare Progetto SAI (PROG -715- PR-4).

Responsabile Unico del Procedimento: Responsabile Area Socio Assistenziale DONATELLA LAZZARO.

Indirizzo mail certificata: protocollo@pec.comune.capodorlando.me.it

Indirizzo sito internet: www.comune.capodorlando.me.it

Riferimenti telefonici: 0941/915111, Int. 345

2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- Art. 118, comma 4, della Costituzione, art. 4, comma 3 lettera a) della Legge n. 59/1997 e s.m.i., art. 3, comma 5, del TUEL;
- Art. 119 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., che prevede la possibilità di stipulare accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici e privati per favorire una migliore qualità di servizi e/o interventi;
- Art. 5, comma 2, della Legge 328/2000 (Ruolo del terzo settore) che recita:.....“ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla presente legge, gli enti pubblici, fermo restando quanto stabilito dall'art. 11, promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel terzo settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e di verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale”;
- D.P.C.M. 30.03.2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 328/2000, che all'art. 7 recita... “al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, valorizzando e coinvolgendo attivamente i soggetti del Terzo Settore, i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare con il Comune per la realizzazione degli obiettivi. Le Regioni possono adottare indirizzi per definire le modalità di indizione e funzionamento delle istruttorie pubbliche nonché per l'individuazione delle forme di sostegno”;

- Delibera ANAC n. 32/2016 “Linee guida per l'affidamento di servizi aventi del terzo settore e alle cooperative sociali”;
- Art. 55 del Nuovo Codice del Terzo Settore D.lgs n. 117 del 3 Luglio 2017 e s.m.i. che disciplina l’ utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell’ accreditamento, stabilendo che “ la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti(...)”;
- Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art. 55-57 del D.Lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore) approvate con D.M. n. 72 del 31.03.2021;
- Delibera Anac n. 17 deliberazione n. 382/2022, con la quale viene sottolineato che “*Per lo svolgimento dei servizi sociali, ivi compresi quelli individuati nell’allegato IX del codice dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, infatti, possono decidere di ricorrere a forme di co-programmazione e/o di co-progettazione, qualora ritengano opportuno organizzare gli stessi avvalendosi della collaborazione degli Enti del terzo settore oppure di sottoscrivere convenzioni con gli Organismi individuati dall’articolo 56 del codice del Terzo settore*”;
- D.lgs. n. 36/2023 – Codice dei Contratti pubblici” in particolare l’art. 6 “Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore”;
- Legge n. 189/2002 e s.m.i. di modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo, che ha istituzionalizzato le forme di accoglienza organizzata, prevedendo la costituzione del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati SPRAR, oggi denominato Sistema di Accoglienza e Integrazione SAI (come istituito dal D.L. n. 130/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 173/2020 e successivamente modificato dal D.L. n. 20/2023, convertito con modificazioni dalla L. 50/2023 e s.m.i.);
- Decreto del Ministero dell’Interno del 18/11/2019 recante “Modalità di accesso degli Enti locali ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell’Asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI)” e s.m.i.;
- Decreto-Legge 21 ottobre 2020, n. 130, convertito con modificazioni dalla Legge 18 dicembre 2020, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare (...)”, con cui si è provveduto a modificare ed ampliare la previgente disciplina in materia ed istituire il Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI) quale sistema centrale di accoglienza.

3. OGGETTO DELLA PROCEDURA

È oggetto del presente Avviso l’individuazione del soggetto co-progettante e attuatore, fra gli enti appartenenti al Terzo Settore, come definiti dall’art. 4 comma 1 del D.Lgs 117/2017, dei servizi e delle attività del progetto SAI di titolarità del Comune di Capo d’ Orlando, così come disciplinate nelle linee guida approvate con il DM 18 novembre 2019, e conformi a quanto indicato nel Manuale operativo e Unico di Rendicontazione vigenti, per il Triennio 2026/2028, attraverso la procedura di co-progettazione, ai sensi dell’art. 55 del D.LGS. 117/2017.

Il presente Avviso prevede la formulazione, da parte degli E.T.S., singolo o associato, di una proposta progettuale, predisposta nel rispetto di quanto previsto dal D.M. del 18.11.2019 e dal seguente quadro progettuale di riferimento, che descriva le modalità di esecuzione delle attività e dei servizi di accoglienza e integrazione innovative e/o aggiuntive, in favore di n. 36 ospiti ordinari (nuclei familiari e monoparentali).

I numeri di posti di accoglienza può subire variazioni nel periodo oggetto di co-progettazione in esito ad ampliamenti o riduzioni o nuove comunicazioni disposte dal Ministero dell’Interno. Naturalmente, l’amministrazione è esentata da ogni responsabilità per la eventuale riduzione di risorse decisa unilateralmente dalla autorità di gestione dei finanziamenti.

Durante la fase di co-progettazione si potranno apportare variazioni e/o integrazioni alle attività e ai costi progettuali previsti dalla proposta progettuale presentata e selezionata, elaborando il progetto esecutivo definitivo, nei limiti del finanziamento approvato.

Il presente Avviso non impegna in alcun modo l’Amministrazione comunale, che sarà libera di non procedere o di modificare, in tutto o in parte, il procedimento in oggetto, senza che i soggetti che hanno inviato manifestazione di interesse possano vantare alcuna pretesa.

La presente procedura si svolgerà senza alcun onere per l’Amministrazione comunale, che è manlevata da qualsiasi responsabilità correlata alla partecipazione al procedimento e al Tavolo di co-progettazione, anche in relazione al materiale ed alla documentazione eventualmente prodotti in quella sede. Per i partecipanti non è previsto alcun compenso o rimborso.

4. SOGGETTI DESTINATARI DELL'AVVISO E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

Possono presentare domanda di partecipazione i soggetti del terzo settore di cui all'art. 4 D.Lgs. n. 117/2017 e all'art. 1 D.Lgs. n. 112/2017, aventi oggetto sociale coerente con la presente procedura, in forma singola o a vario titolo associati, in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale

- Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (artt. 45 e seguenti del Codice Terzo Settore), fermo restando quanto eventualmente previsto dal regime transitorio in materia. In caso partecipazione in forma aggregata detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante (e, per le cooperative sociali ed imprese sociali e relativi consorzi regolare iscrizione alla CCIAA nell'ambito territoriale nel quale hanno la propria sede legale o operativa, specificando la sezione di appartenenza);
- Sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante;
- Non trovarsi in alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- I soggetti non devono essere incorsi in nessuna causa di esclusione o qualsivoglia causa di impedimento a stipulare Convenzione con la Pubblica Amministrazione. Ai fini della verifica della idoneità così come prevista dal CTS (D.lgs. n. 117/2017) si procede secondo quanto indicato dal Dlgs 36/2023;
- Inesistenza di contenzioso in corso tra l'Amministrazione e i soggetti proponenti;
- Inesistenza delle cause ostantive di cui al D.lgs. n. 159 del 06/09/2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- Essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge n. 68/1999;
- Ottemperare per il personale dipendente a tutti gli obblighi di legge e di applicare integralmente il C.C.N.L. in vigore per la categoria;
- Non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- Non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- Non aver commesso gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione, di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- Non aver commesso gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- Non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- Non essere sottoposto a sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81.

Requisiti specifici afferenti la capacità professionale e tecnico/economica:

- I soggetti devono essere in possesso di esperienza nell'accoglienza e/o in attività di integrazione di stranieri, almeno biennale e consecutiva nell'ultimo quinquennio, debitamente documentate, con l'indicazione degli importi, della loro durata e dei committenti, sia pubblici che privati. Nel caso in cui gli enti attuatori si costituiscono in consorzio, ovvero in ATI/ATS/RTI (associazione temporanea di impresa/associazione temporanea di scopo/raggruppamento temporaneo di impresa), il requisito della pluriennale e consecutiva esperienza nel settore di attività assegnata deve ricorrere per ciascuno degli enti consorziati, associati o raggruppati (Art. 10 c. 4 delle Linee Guida Ministeriali approvate con D.M. del 18.11.2019). L'esperienza maturata dovrà riguardare oltre l'accoglienza materiale, almeno tre dei servizi minimi di cui all'art. 4, lett. Da b) a j), delle linee guida indicate al D.M. 18/11/2019;
- Disponibilità di personale con competenze e capacità specifiche, con background formativi e professionali, adeguate al ruolo ricoperto e alle mansioni assegnate maturate nel settore

dell'accoglienza dei cittadini immigrati, nel rispetto di quanto definito dal D.M. 18/11/2029 e dalle linee guida allegate;

- Disponibilità sul territorio di Capo d' Orlando di strutture di accoglienza per n. 36 beneficiari Ordinari (nuclei monoparentali e familiari). Le strutture di accoglienza devono essere indicati al momento della presentazione della domanda di ammissione alla co-progettazione e devono possedere tutti i requisiti previsti per legge e dal D.M. 18/11/2029 e dalle linee guida allegate, in particolare dagli art. 19 e seguenti, dai Manuali e dalle disposizioni SAI e s.m.i.;
- Affidabilità finanziaria ed economica del concorrente attestata da una dichiarazione di almeno un istituto bancario (per il presente requisito non è ammessa dichiarazione sostitutiva di certificazione);
- avere sede operativa, unica per l'intero progetto, nel territorio di Capo d' Orlando o provvedere ad attivarne una al momento della selezione quale Ente attuatore partner.

L'Amministrazione procedente effettuerà i controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati e in caso di accertamento del mancato possesso degli stessi escluderà dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa, il candidato. Si rammenta che i requisiti dovranno essere posseduti per l'intera durata di svolgimento delle attività di co- progettazione e di realizzazione delle attività.

5. FINALITÀ E DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI.

Lo scopo dei progetti nell'ambito del Sistema di Accoglienza e Integrazione è quello di favorire il perseguitamento dell'autonomia individuale dei soggetti accolti supportando i percorsi di integrazione e di inclusione intesi come una loro emancipazione dal bisogno di ricevere assistenza. I servizi previsti devono necessariamente essere garantiti in continuità, senza interruzione, per tutti gli accolti. In questa ottica è essenziale collocare al centro del Sistema di protezione le persone accolte, rendendole protagoniste attive del proprio percorso di accoglienza ed integrazione e non mera destinatarie di interventi predisposti in loro favore.

L'accoglienza integrata prevede la presa in carico dei beneficiari, in base al target di utenza cui si riferiscono (es. nuclei monoparentali e familiari) ed assicura i seguenti servizi minimi obbligatori (art. 4 Linee Guida allegate al DM 18/11/2019):

- a) accoglienza materiale;
- b) mediazione linguistico-culturale;
- c) orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- d) insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori;
- e) formazione e riqualificazione professionale;
- f) orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- g) orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- h) orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- i) orientamento e accompagnamento legale;
- j) tutela psico-socio-sanitaria;
- k) gestione della Banca Dati SAI, Rendicontazione, elaborazione di reportistica e dati statistici, iniziative di comunicazione, informazione, di promozione e sensibilizzazione;

Gli interventi e le attività dovranno essere realizzate e coerenti secondo quanto definito dal DM 18/11/2019 e dalle Linee Guida allegate che, nel presente avviso, devono essere considerate come integralmente richiamate, dal Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei Servizi di Accoglienza Integrata a favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e di Minori Stranieri Non Accompagnati, dal Manuale di Rendicontazione ed eventuali loro successive modifiche ed integrazioni, disponibili al link <https://www.retesai.it/manuali/> nonché da ogni altra disposizione relativa al Sistema di Accoglienza e Integrazione e al finanziamento in argomento predisposto.

Le attività sopra indicate devono seguire le modalità previste dal "Patto di accoglienza" proposto nel "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti asilo, rifugiati e beneficiari di protezione umanitaria" del Servizio Centrale per l'Immigrazione, che dovrà essere tradotto nelle lingue comprese dagli ospiti per poi essere sottoscritto e condiviso da ogni beneficiario accolto;

La proposta progettuale dovrà assicurare gli interventi sopra indicati, con rigoroso rispetto delle indicazione del modello organizzativo definito dal Ministero (si sottolinea a tal proposito il modello dell'équipe come declinato dal manuale operativo ministeriale e l'art 36 linee guida del DM 18/11/2019), comprensiva del dettaglio delle professionalità coinvolte. La proposta progettuale deve esplicitare:

- Il numero degli operatori coinvolti, tipologia della figura professionale prevista nel progetto, il titolo professionale, gli anni di esperienza nel settore immigrazione, le ore settimanali di lavoro sul progetto. Nello specifico all'interno dell'équipe multidisciplinare dovrà essere garantita la presenza delle seguenti figure, prevedendo in aggiunta ulteriori competenze professionali al fine di garantire la corretta erogazione dei differenti servizi:
- Coordinatore di progetto e di equipe;
- Assistente sociale;
- Educatore professionale e Operatori sociali di riferimento dei sopra indicati ambiti di intervento;
- Psicologo;
- Mediatore linguistico/culturale;
- Operatore legale;
- Responsabile della rendicontazione e della gestione banca dati.

Per tutta la durata del progetto la composizione dell'équipe non potrà essere modificata, se non previa autorizzazione dell'Ente titolare in presenza di giustificati motivi e solo con altro personale di uguali qualifiche, competenze ed anni di esperienza o superiori.

- Le modalità di organizzazione del lavoro e di gestione dell'équipe e relativi strumenti (programmazione e coordinamento, verifica e monitoraggio del lavoro svolto, dei servizi erogati e dei risultati conseguiti, modalità di raccordo con l'Ente Locale titolare del progetto);
- La modalità di aggiornamento e formazione del personale;
- La modalità attraverso la quale viene svolta l'attività di supervisione psicologica dell'équipe (individuale e/o collettiva).

ART. 6. STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

Le strutture che si intendono adibire all'accoglienza devono essere nella disponibilità giuridica dell' Ente Attuatore Partner già al momento dell'approvazione del progetto definitivo.

Tale disponibilità deve essere riconducibile a un titolo giuridico specifico o altro diritto reale (proprietà, locazione, etc.).

Le strutture o unità immobiliari con destinazione residenziale ad uso di civile abitazione da adibire esclusivamente all'accoglienza dei beneficiari SAI dovranno essere ubicate sul territorio del Comune di Capo d' Orlando ed in possesso dei requisiti previsti dalle Linee Guida indicate al DM 18/11/2019, con particolare riferimento agli artt. 19 e seguenti, dai Manuali e dalle disposizioni SAI e s.m.i..

Le strutture da adibire all'accoglienza devono essere:

- a) Immediatamente e pienamente fruibili;
- b) Conformi alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali, in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza antincendio e antinfortunistica;
- c) Predisposte e organizzate in relazione alle esigenze dei beneficiari, tenendo conto delle caratteristiche delle persone da accogliere;
- d) Adeguate, in relazione al rapporto superficie-soggetti accolti, alla capacità abitativa stabilita dalla normativa locale, regionale o nazionale;
- e) Essere collocate in luoghi non lontani dai centri abitati, adeguatamente servite dai mezzi di trasporto pubblico al fine di garantire una efficace erogazione e fruizione dei servizi di accoglienza integrata;
- f) Essere dotata di servizi igienici adeguati e in numero sufficiente in rapporto ai beneficiari accolti (minimo 1 ogni 6), nonché proporzionalmente superiore in base al numero di beneficiari;
- g) Prevedere la presenza di almeno uno spazio comune attrezzato per la lettura, la conversazione e, in genere per le attività ricreative e di tempo libero, oltreché di spazi adeguati che possano garantire la tutela della privacy;
- h) Prevedere lo spazio adeguato da adibire alla consumazione dei pasti, come cucina o refettorio;

- i) Essere dotate di un sistema di riscaldamento sicuro, frigoriferi e spazi di conservazione degli alimenti, lavatrici e altri accessori di lavanderia;
- j) Essere dotate di un Regolamento interno finalizzato al buon funzionamento della struttura, facilitando la convivenza, la partecipazione e la gestione del centro;
- k) Essere destinate esclusivamente a progetti SAI Capo d' Orlando.

L'Ente attuatore partner garantisce l'assenza in capo ai Soggetti proprietari delle strutture di accoglienza di condanne con sentenza passata in giudicato per reati che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione ed assicura che gli stessi non si trovino in alcuna altra situazione ostantiva all'instaurazione di rapporti con la PA.

In caso di intervenute modifiche alla normativa vigente in materia, le strutture di accoglienza messe a disposizione dovranno essere adeguate nei modi e tempi previsti.

L'Ente attuatore partner ha l'onere di dichiarare il possesso di tali requisiti mediante dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante. La predetta dichiarazione deve essere corredata dalla presentazione di idonea documentazione quale: copia dell'ultimo titolo edilizio (conformità alle vigenti normative edilizie e dell'attestazione di conformità degli impianti (gas e elettrico), copia titolo giuridico della disponibilità dell'alloggio, planimetrie e minimo 5 fotografie dei locali.

Nel corso della durata della Convenzione di co-progettazione saranno ammesse possibilità del cambio di struttura, a parità di posti finanziati, previa comunicazione con motivazione, subordinata all'accettazione del Comune di Capo d'Orlando, nonché previa autorizzazione del Ministero dell'Interno.

7. RUOLI E IMPEGNI DEGLI ENTI COINVOLTI NELLA CO-PROGETTAZIONE.

Nella co-progettazione l'Ente locale e il soggetto co-progettante assumono entrambi un ruolo di compartecipazione alla definizione e attivazione degli interventi, secondo le funzioni di seguito enunciate:

- al Comune di Capo d' Orlando compete:

- la titolarità del progetto SAI, per la categoria Ordinari e il mantenimento della governance e delle relazioni in ambito tecnico ed amministrativo con i referenti del Ministero dell'Interno e del Servizio Centrale;
- il coordinamento tecnico e amministrativo ed il monitoraggio delle azioni e degli interventi in oggetto;

- all'Ente Attuatore Partner compete:

- aderire a tutto quanto definito nel presente Avviso, nel Progetto definitivo e a quanto definito in convenzione;
- il rispetto di tutto quanto previsto dal DM 18/11/2019 e dalle Linee Guida allegate, dal Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei Servizi di Accoglienza Integrata a favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e di Minori Stranieri Non Accompagnati, dal Manuale di Rendicontazione SAI, da eventuali loro successive modifiche ed integrazioni che dovessero intervenire, nonché da ogni altra disposizione relativa al Sistema di Accoglienza e Integrazione e al finanziamento in argomento;
- la messa a disposizione di soluzioni abitative idonee a garantire l'accoglienza dei beneficiari, in possesso di tutti i requisiti previsti dal presente Avviso e dal Sistema di Accoglienza e Integrazione;
- assicurare la presenza di mediatori linguistico-culturali;
- rendersi disponibile a collaborare nell'ambito di avvisi pubblici a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) o ad altre progettualità nel medesimo ambito;
- lo sviluppo di un lavoro di rete e di collaborazione con altri attori sul territorio: Istituzioni, Enti, Soggetti del Terzo Settore;
- l'individuazione di un coordinatore tecnico di progetto, che si interfacci con il RUP e il DEC di Progetto;
- la gestione della casella di posta certificata pec del procedimento di notifica al beneficiario e la gestione completa delle comunicazioni inerenti e conseguenti previste dalla normativa;

- la gestione della Banca Dati SAI, aggiornando le informazioni relative ai beneficiari, alle strutture, al personale operante sul progetto, e a tutti gli adempimenti previsti dai Manuali;
- collaborare con l’Ente locale alla redazione dello Stato Avanzamento Lavori (SAL) e del Piano Finanziario Rimodulato (PFR), al monitoraggio del progetto promosso del Servizio Centrale, nonché collaborare con il Revisore contabile indipendente per la verifica dei costi sostenuti e ad ogni altra attività rilevante per l’ottimale realizzazione delle azioni e degli interventi in parola;
- redigere schede semestrali e annuali di monitoraggio e una relazione annuale sull’attività di gestione, in conformità a quanto previsto dall’art. 42 delle Linee Guida indicate al DM 18/11/2019 e s.m.i.;
- la redazione di una relazione conclusiva al termine del percorso di presa in carico dal Servizio di ciascun beneficiario;
- la rendicontazione delle spese sostenute, redatta secondo le regole indicate dal Manuale di Rendicontazione SAI e s.m.i., nonché da ogni altra disposizione emanata dall’Autorità competente in materia ed il caricamento delle stesse nella Banca Dati SAI;
- assicurare, il personale dipendente e/o incaricato a qualsiasi titolo e i volontari, contro gli infortuni e le malattie connessi all’espletamento delle attività oggetto di co-progettazione, nonché per la responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori di lavoro (RCT/RCO), esonerando il Comune di Capo d’Orlando da ogni responsabilità correlata a tali eventi;
- ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di diritto del lavoro, rispettare i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e quelli integrativi, le norme e gli obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché in materia ambientale e sociale, e provvedere al pagamento di tutti gli oneri contributivi ed ogni altro onere accessorio;
- comunicare al RUP e al DEC dell’Ente Locale ogni cambiamento relativo alle strutture di accoglienza e al personale impiegato, nonché qualunque problema, variazione o circostanza che incida, anche potenzialmente, sull’esecuzione delle attività;
- garantire la sicurezza e riservatezza dei dati e delle informazioni necessari alla realizzazione degli interventi ed il loro corretto trattamento, assicurando l’osservanza del Regolamento europeo n. 679/2016 e s.m.i.;
- il pagamento di tutte le spese contrattuali dovute secondo le leggi in vigore (imposta di bollo, diritti fissi di scritturazione, diritti di segreteria ed eventuali imposte di registro, ecc.);
- Il Comune di Capo d’Orlando e l’Ente Attuatore Partner si impegnano, all’interno del Tavolo di co-progettazione, ad esercitare un regolare monitoraggio sull’andamento generale del progetto, assicurando che le azioni proposte siano adeguate alle necessità e alle sfide che il Sistema di Accoglienza e Integrazione presenta.

8. DURATA

Le azioni e gli interventi oggetto di co-progettazione, decorrono dalla sottoscrizione della Convenzione e si concluderanno il 31.12.2028. In merito a tali date, sono fatte salve nuove comunicazioni del Ministero e ipotesi di rimodulazione del termine di conclusione delle attività stabilite in norme di legge o in provvedimenti emanati dalla competente Amministrazione centrale. Il Comune di Capo d’Orlando si riserva la facoltà di prolungare il rapporto di collaborazione con l’ente Attuatore Partner, previa ammissione al finanziamento ed eventuale riprogettazione degli interventi, per un periodo massimo complessivo pari alla durata iniziale.

9. RISORSE FINANZIARIE MESSE A DISPOSIZIONE PER LA GESTIONE DEL PROGETTO DI ACCOGLIENZA.

L’accoglienza nella rete SAI è finanziata dal Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell’Asilo, come da Decreto Ministeriale prot. n. 53671 del 03/12/2025, con il quale il Progetto di Capo di Orlando è stato ammesso a finanziamento per l’importo annuale di euro 603.838,95.

Nell'ambito dei Progetto SAI il Comune di Capo d' Orlando intende gestire una parte delle risorse per organizzazione interna, tra cui le attività di supporto al RUP e attività di co- progettazione, oltre alle spese per il revisore contabile indipendente reinvenibili nel Modello Piano Finanziario presentato in domanda di Prosecuzione (Voci A8e – B4 – B6- F) per una quota stimata annua di € 41.000,00 per la categoria Ordinari, per ciascun anno 2026, 2027 e 2028 eventualmente da verificare e da ridefinire in sede di co-progettazione. Per la realizzazione delle azioni e degli interventi di cui al presente Avviso, l'Ente locale mette quindi a disposizione del Partner selezionato risorse complessive, nel triennio 2026-2028, stimate per **€ 1.500.903,87**

-Categoria Ordinari a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo, così suddivise per ciascun anno 2026, 2027 e 2028 :

- ANNO 2026 euro 375.225,97 (8 mesi di attività);
- ANNO 2027 euro 562.838,95;
- ANNO 2028 euro 562.838,95.

L'Ente locale nel periodo di durata, si riserva la facoltà di ampliare o integrare le attività oggetto di co-progettazione nel limite massimo del finanziamento ministeriale concesso. A fronte dell'assegnazione in itinere di ulteriori risorse, anche a seguito di richiesta di ampliamento dei posti di accoglienza, pertanto gli importi sopra determinati potranno subire variazioni per previa riprogettazione delle attività e nel rispetto delle fonti di finanziamento sottostanti.

Le risorse messe a disposizione dall'ente pubblico, come confermato dalle Linee guida ministeriali sul rapporto fra PA ed ETS, adottate con DM n. 72/2021, sono riconducibili ai contributi, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 ed assumono natura esclusivamente compensativa dell'operato dell'Ente Attuatore Partner al fine di consentirgli un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione pubblica sociale e saranno erogate a titolo di contributo a rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati. Pertanto, a consuntivo l'importo potrà subire variazioni in ribasso qualora la somma rendicontata sia inferiore alle previsioni di spesa indicate. In presenza di provvedimenti normativi e/o di interruzioni o riduzioni del finanziamento, il Comune di Capo d' Orlando si riserva la facoltà di revocare o ridurre, anche parzialmente, il partenariato in oggetto.

In aderenza al principio di collaborazione sussidiaria posto a fondamento della co-progettazione, il soggetto co-progettante dovrà mettere a disposizione risorse proprie a titolo di compartecipazione che contribuiranno a definire il quadro economico di progetto. Tali risorse possono consistere in proprie risorse strumentali (strutture, attrezzature e mezzi), umane (volontari, personale dipendente e/o prestatori d'opera intellettuale e/o di servizio, etc. operanti a qualunque titolo) e finanziarie e saranno stimate dal Soggetto partecipante alla procedura in sede di proposta progettuale.

Il presente avviso non costituisce alcun impegno finanziario, di nessun genere, verso i soggetti che parteciperanno. Il Comune di Capo d' Orlando si riserva inoltre la facoltà, qualora dovessero verificarsi, nel periodo di Convenzione, modifiche rispetto agli importi erogati dal Ministero dell'Interno, di rimodulare le progettualità. In tale caso sussiste l'obbligo di ripetizione, a consuntivo, di quanto eventualmente percepito in più rispetto ai costi effettivamente sostenuti dagli enti partner. Del pari, i partner non potranno vantare pretese, diritti o altre ragioni nei confronti del Comune di Capo d' Orlando in ragione dell'eventuale riduzione delle risorse imputabile a provvedimenti in capo al Ministero dell'Interno.

La copertura assicurativa, ai sensi dell'art. 18, co. 3, del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., è elemento essenziale per la stipula della Convenzione e i relativi oneri sono a carico dell'Amministrazione e sono ricompresi nel rimborso sopracitato.

10. PROCEDURA.

Fase 1: Presentazione delle domande di partecipazione.

Gli Enti proponenti, pena esclusione dalla presente procedura di selezione, dovranno presentare la sotto indicata documentazione in formato PDF:

- Istanza di partecipazione, secondo il modello Allegato A1, sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante o da un suo procuratore, allegando in tal caso originale o copia autenticata della procura generale o speciale;
- Proposta progettuale compilata in ogni sua parte e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o dal procuratore del soggetto proponente secondo il modello Allegato B;
- Elenco delle strutture secondo l'Allegato C;

- Elenco del personale impiegato nel progetto secondo l'Allegato C/1;
- Eventuali Protocolli operativi con enti pubblici e/o privati, coerenti con quanto previsto dal Quadro progettuale di riferimento;
- Proposta di Piano Finanziario Preventivo, compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal Legale Rappresentante, nonché dalle eventuali ditte consorziate concorrenti dichiarate in sede di manifestazione di interesse, secondo il modello Allegato D;
- Copia del documento di riconoscimento in corso di validità del Legale Rappresentante di tutte le ditte in caso di raggruppamenti e di consorzi costituiti o costituendi;
- Dichiarazione di almeno un istituto bancario (per il presente requisito non è ammessa dichiarazione sostitutiva di certificazione).

In caso di partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva gli Allegati A-B-C-C1-D dovranno essere obbligatoriamente sottoscritti digitalmente:

- se raggruppamento costituito, dal legale rappresentante/procuratore dell'ETS designato come capogruppo/mandatario dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito al mandatario ovvero dell'atto costitutivo del consorzio;
- se raggruppamento costituendo, da tutti i legali rappresentanti/procuratori dei membri dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento o consorzio, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza.

La partecipazione alla procedura costituisce formale accettazione di tutto quanto previsto nel presente Avviso e nelle norme e disposizioni dallo stesso richiamato, ivi incluse quelle relative alla fonte di finanziamento.

La suddetta documentazione dovrà pervenire entro il termine di 20 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul sito istituzionale del Comune di Capo d'Orlando e pubblicazione all'Albo Pretorio, esclusivamente mezzo PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.capodorlando.me.it e riportare come oggetto "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA SAI COMUNE DI CAPO D'ORLANDO TRIENNIO 2026-2028" - CUP C11J260000000001. In caso di forma aggregata l'invio, tramite un'unica PEC, sarà a cura del solo soggetto capofila che raccoglierà la documentazione necessaria dagli altri partner. Il termine di scadenza sopra indicato è tassativo e pertanto non sarà ammessa alcuna manifestazione di interesse pervenuta oltre detto termine. A pena di inammissibilità non sono ammesse domande redatte su moduli diversi da quelli predisposti e pubblicati sul sito istituzionale nella sezione Albo Pretorio. In relazione ai contenuti delle istanze, l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e integrazioni ai soggetti partecipanti in relazione alla documentazione presentata. Saranno escluse dalla procedura le istanze:

- presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti di cui al presente Avviso;
- pervenute oltre il termine ultimo indicato dall'Avviso;
- che presentano omissioni, inesattezze e irregolarità non sanabili o che rendono incerta l'identità dei partecipanti;
- non sottoscritte dai richiedenti e/o prive del documento di identità degli stessi;
- contenenti informazioni non veritieri.

Fase 2: Valutazione delle proposte progettuali.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile Unico del Procedimento, con il personale dipendente designato con funzioni di supporto al R.U.P., verificherà in apposita seduta pubblica, convocata con avviso pubblicato sul sito istituzionale del Comune, la regolarità formale delle domande presentate, delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati e della presenza della documentazione richiesta.

In caso di carenza di alcune dichiarazioni o documenti, l'Ente Procedente accerta le dichiarazioni incomplete e/o carenti e il Responsabile Unico del Procedimento darà comunicazione al soggetto interessato al fine del soccorso istruttorio.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate, il R.U.P. dichiarerà le ammissioni ed esclusioni dalla procedura e trasmetterà gli atti ad una Commissione interna di valutazione, appositamente nominata con Determina Dirigenziale successivamente alla scadenza del termine, composta da n. tre membri. La Commissione procederà, in una o più sedute riservate, alla valutazione delle proposte Progettuali

ammesse, secondo i sotto indicati criteri e sub-criteri predeterminati e alla successiva redazione della graduatoria, mediante l'attribuzione di un punteggio **minimo di 60 punti su un massimo di 100**.

Criterio di valutazione	Sub criterio	Punteggio Max da attribuire
<u>Elaborato progettuale (Max 30 punti)</u>	Completezza dell'elaborato progettuale e coerenza della medesima con gli obiettivi, i servizi e le attività di cui alle Linee Guida (Decreto Ministeriale 18/11/2019)	15
	Livello di innovatività degli interventi e dei servizi proposti in relazione a strumenti, modalità e tipologie di intervento e in coerenza con gli obiettivi generali e specifici fissati nel Decreto Ministeriale.	10
	Valutazione della proposta progettuale in termini di sostenibilità delle azioni e di risorse aggiuntive a titolo di partecipazione apportate al soggetto proponente (risorse umane anche volontarie, risorse strumentali, finanziarie, attività, prestazioni, ecc...)	5
Sub totale Punteggio		30
<u>Esperienza dell'E.T.S. e costruzione di reti sociali con funzione di aiuto ed esperienza maturata nel territorio (Max 35 punti)</u>	Modalità e strategie sperimentali attuate per la creazione di reti territoriali e di supporto sociale presenti sul territorio nel processo di accoglienza e integrazione (numero e qualità dei Protocolli in corso di validità formalizzati) – Punt. Max 5	Da 1 a 5 = 1 Da 6 a 10 = 2 Da 11 a 15 = 3 Da 16 a 20 = 4 Maggiore di 20 = 5
	Esperienza del soggetto attuatore maturata: (1 punto per ogni Progetto SAI o a valere di altre fonti di finanziamento nell'ambito dell'immigrazione e dell'accoglienza fino ad un max di 10 punti espletati sia dall'ETS singolo o degli E.T.S. facenti parte del raggruppamento)	Max 10

	Proposte di azioni e attività per strutturare percorsi di solidarietà, sussidiarietà e cittadinanza attiva: dovranno essere elaborate azioni e sinergie per creare e far crescere nelle comunità reti sociali con funzione di aiuto e promozione reciproca	10
	Piani di azione per supportare i percorsi di uscita dall'accoglienza dei beneficiari in raccordo con altre progettualità, finanziate con altre risorse, anche europee, finalizzate al sostegno e all'integrazione dei destinatari dell'accoglienza.	10
	Sub totale Punteggio	35
Valutazione capacità tecnica ed organizzativa (Max 20 punti)	Personale impiegato: presenza di personale specializzato con esperienza pluriennale e/o con professionalità e competenze specifiche nell'accoglienza	5
	Descrizione delle modalità organizzative, di coordinamento e di gestione dell'equipe multidisciplinare, comprensiva delle modalità di aggiornamento, formazione, coordinamento e supervisione degli operatori, oltre che le modalità attuate dall'equipe per far fronte a situazioni emergenziali o complesse che richiedono maggiore investimento di personale e sinergie con i servizi socio-sanitari	15
	Sub totale Punteggio	20
Strutture di accoglienza (Max 15 punti)	Previsione degli appartamenti quale tipologia di struttura funzionale agli obietti S.A.I.	10
	Collocazione delle strutture nelle zone urbanistiche in rispondenza all'esigenza di facilitare l'accesso ai servizi del territorio (distanza dalla FFSS/stazione Autobus del Comune in cui si trova l'alloggio inferiore a 5 Km: punti 5; altrimenti è pari a 0)	5
	Sub totale Punteggio	15
	Punteggio Totale Complessivo	100

La Commissione giudicatrice, terminata la valutazione delle proposte progettuali e la relativa attribuzione del punteggio, trasmetterà la stessa al RUP per gli atti determinativi consequenziali.

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico soggetto, ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nell'Avviso. Il punteggio minimo pari a 60 se non raggiunto, costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione.

- **Fase 3: Tavolo di co-progettazione e definizione del progetto definitivo**

Il RUP darà avvio al Tavolo di co-progettazione invitando l'E.T.S. ammesso con il maggior punteggio. Si procederà alla fase di co-progettazione anche in presenza di un solo progetto valido. Il Tavolo sarà composto:

- per l'Ente Locale dal RUP, dal D.E.C., dal Funzionario EQ Assistente Sociale Referente per le progettualità dei beneficiari e da eventuali altre figure che potranno essere designate nel corso della procedura;
- per l'Ente attuatore dal Legale Rappresentante, dal Coordinatore designato del Progetto e dal Referente per la rendicontazione/aspetti amministrativo-contabili del Progetto.

Scopo del tavolo è, partendo dai punti fissi esplicitati nell'Avviso e dal progetto ammesso, inquadrare bisogni e obiettivi, da declinare in azioni per la definizione di una prima riformulazione progettuale che sarà oggetto della Convenzione di co-progettazione. Le sedute del Tavolo saranno comunicate in seguito alla pubblicazione della graduatoria.

Il Progetto elaborato congiuntamente all'Amministrazione Procedente diventerà di proprietà di quest'ultima, fermo restando la possibilità per gli Enti Partner di citare il predetto progetto all'esterno sulla base di idonea regolamentazione della comunicazione, che sarà condivisa con l'Amministrazione procedente.

Il Tavolo di co-progettazione ha carattere permanente con riapertura periodica, almeno una volta all'anno, o anche a richiesta dei co-progettanti, per riprogrammazione degli interventi, revisione progettuale, ridefinizione di bisogni, riproporzionamento di risorse. Ogni modifica dovrà essere oggetto di accordo fra le parti. Al fine di quanto esposto, si precisa che la proposta progettuale presentata dall'ETS per la valutazione e ammissione alla co-progettazione ha il valore di ipotesi base di lavoro rispetto alla quale il tavolo di co-progettazione può apportare integrazioni e miglioramenti da formalizzare in Convenzione. L'accordo recepirà quindi il progetto definitivo. Le attività del Tavolo di co-progettazione saranno oggetto di appositi verbali. A chiusura del Tavolo di co-progettazione, seguirà la stipula di apposita Convenzione, che è soggetta ad eventuali aggiornamenti in seguito all'applicazione del principio di circolarità e permanenza del processo.

- **Fase 4: Conclusione della procedura e Convenzione**

La Convenzione/Accordo di Collaborazione ha la valenza giuridica delle fattispecie di accordo previste dall'art. 11 della legge n. 241/1990. Essa disciplina, tra l'altro, oggetto, durata, progetto definitivo, importo, impegni delle parti, modalità di erogazione del contributo a rimborso delle spese effettivamente sostenute dall'ETS, ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990, oltreché assicurazioni, revoche del contributo a fronte di irregolarità o inadempimenti, modalità e i criteri di monitoraggio, rendicontazione e documentazione delle spese sostenute, recependo gli elementi contenuti nel presente Avviso, nella proposta progettuale presentata dall'ETS selezionato (partner) per ogni progetto e nell'attività stessa di co-progettazione fra il soggetto selezionato/attuatore del progetto.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula della Convenzione sono a carico dell'ETS partner, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse dovute per legge relative all'esecuzione degli interventi e dei servizi in oggetto. Nel caso in cui alla elaborazione del progetto definitivo abbiano partecipato più soggetti all'interno di un raggruppamento gli stessi dovranno individuare il soggetto capofila al fine di indicare all'amministrazione procedente un unico soggetto di riferimento, responsabilità e gestione del progetto.

Il Comune si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere all'ETS partner la partecipazione al Tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla ridefinizione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopravvenute e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività, con conseguente revisione della convenzione, ove necessario;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee (in entrambi i casi al Soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento) o per il venir meno degli intenti condivisi nel progetto definitivo.

In entrambi i casi all'ETS partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

La co-progettazione quale metodologia di attività collaborativa, oltre che procedimento amministrativo orientato all'attivazione del partenariato, ha natura "circolare", ovverosia può essere riattivata nei casi in cui si manifesti la necessità o, anche, l'opportunità di rivedere, potenziare e/o proseguire oltre il termine di scadenza l'assetto raggiunto con la co-progettazione previo accertamento della copertura finanziaria nonché della sussistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse, nel caso in cui l'amministrazione procedente ritenga opportuno garantire la continuità della gestione del Servizio/intervento.

11. VERIFICHE E CONTROLLI

Il Comune di Capo d' Orlando effettuerà le verifiche di cui all'art. 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023 nei confronti del/dei soggetto/i selezionato/i per la co-progettazione.

L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del soggetto e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

Il Comune provvederà al monitoraggio delle attività svolte dagli ETS firmatari il Progetto condiviso, attraverso incontri di co-progettazione. Qualora vengano attuate iniziative in contrasto con le finalità previste dal presente Avviso si provvederà ad attuare le procedure di risoluzione della Convenzione/Accordo di Collaborazione con l'ETS attuatore.

12. MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE.

Il Comune di Capo d' Orlando, in qualità di titolare del finanziamento, è tenuto al monitoraggio e al controllo sull'attuazione dei progetti, sia sul piano dei contenuti tecnici, sia sul piano amministrativo e gestionale delle attività svolte dall'Ente Attuatore Partner (EAP). L'EAP è tenuto al popolamento, aggiornamento e gestione della Banca Dati SAI, contenente le informazioni relative ai beneficiari, alle strutture, al personale operante sul progetto, etc., secondo le modalità indicate dal finanziamento.

L'EAP si impegna a collaborare con l'Ente locale alla redazione dello Stato Avanzamento Lavori (SAL), del Piano Finanziario (PF), al monitoraggio del progetto promosso del Servizio Centrale, nonché con il Revisore contabile indipendente per la verifica dei costi sostenuti, e ad ogni altra attività rilevante per l'ottimale realizzazione delle azioni e degli interventi in parola.

Il Soggetto partner si impegna a redigere report la cui cadenza da definire in sede di Tavolo di co-progettazione, e comunque ogni qualvolta l'Ente locale ne faccia richiesta, e a predisporre una relazione conclusiva al termine del percorso di presa in carico dal Servizio di ciascun beneficiario.

L'EAP si impegna altresì a redigere schede semestrali e annuali di monitoraggio e una relazione annuale sull'attività di gestione, in conformità a quanto previsto dall'art. 42 delle Linee Guida indicate al DM 18/11/2019 e s.m.i.. A conclusione delle attività oggetto di partenariato, l'EAP presenterà una relazione conclusiva, nella quale saranno declinate nel dettaglio le azioni svolte, le criticità riscontrate, gli elementi di ricchezza della co-progettazione nella realizzazione di progettualità individualizzate ed ogni altro elemento eventualmente richiesto dall'Ente Locale, esponendo altresì riflessioni per il potenziamento delle azioni realizzate, in un'ottica di costante miglioramento degli strumenti e delle tutele messi a disposizione. L'EAP è tenuto alla rendicontazione delle spese sostenute, corredata da documentazione giustificativa e redatta secondo le regole indicate dal Manuale di Rendicontazione SAI, reperibile sul sito internet www.retesai.it, e successive modifiche ed integrazioni, nonché da ogni altra disposizione emanata dall'Autorità competente in materia ed al caricamento delle stesse nella Banca Dati SAI, nel rispetto delle modalità e dei tempi previsti dal finanziamento e dal relativo Servizio Centrale. Le spese, come sostenute e rendicontate dall'EAP, saranno oggetto di verifica amministrativo-contabile da parte di un revisore contabile indipendente, appositamente nominato dall'Ente locale. L'attività di verifica prevede altresì una verifica "in loco" per il controllo della documentazione originale e si conclude con un certificato di revisione, corredata dagli allegati previsti dal succitato Manuale. L'EAP si impegna a restituire gli importi eventualmente percepiti in più rispetto ai costi sostenuti e rendicontati. Qualora in sede di verifica della rendicontazione finale delle azioni realizzate nell'ambito del finanziamento in argomento, alcune spese non fossero considerate ammissibili da parte del revisore contabile indipendente, del Servizio Centrale e/o di altra Autorità competente, l'EAP è tenuto altresì a restituire le somme già liquidate e indebitamente percepite.

13. OBBLIGO DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della legge 136/2010, l'ETS selezionato assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, secondo la disciplina contenuta nella legge ora richiamata. Dovrà pertanto comunicare il numero di C/C dedicato e i nominativi di chi è abilitato ad operarvi. L'inadempimento di tale obbligo comporta la risoluzione di pieno diritto del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile. Eventuali modifiche degli stessi dovranno essere comunicate per iscritto o per posta elettronica certificata al Comune.

14. OBBLIGHI DI TRASPARENZA.

Il presente Avviso Pubblico con i rispettivi allegati sarà pubblicato e reso accessibile all'Albo Pretorio del Comune di Capo d' Orlando, dandone altresì contestuale informativa sul sito istituzionale garantendone la migliore diffusione, su Amministrazione trasparente Sezione Avvisi e Bandi, ottemperando a quanto previsto dal D.Lgs 33/2013.

Si provvederà a pubblicare sul sito istituzionale l'esito della presente procedura, assolvendo tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 e del GDPR n. 679/2013 "Regolamento Europeo sulla Privacy", si informa che:
- il trattamento dei dati personali dei soggetti richiedenti è finalizzato unicamente al presente Avviso;
- il trattamento dei dati sarà effettuato dal Comune di Capo d'Orlando, nei limiti necessari a perseguire le sopra citate finalità, con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei richiedenti;
- sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 della legge 196/2003 "Codice in materia di dati personali" e del GDPR n. 679/2013 "Regolamento Europeo sulla Privacy".

16. NORME DI RINVIO.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si fa espresso riferimento alle disposizioni normative in vigore al momento della procedura.

17. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO/SUPPORTO AL R.U.P. E RICHIESTA CHIARIMENTI.

Per maggiori informazioni/chiarimenti è possibile rivolgersi al Responsabile Unico del Procedimento:

Dott.ssa Donatella Lazzaro, Responsabile Area Servizi Sociali ai seguenti recapiti:

Email: serviziociali@comune.capodorlando.me.it tel 0941/915111 int 345

dipendenti indicati con funzioni di supporto al R.U.P.:

Istruttore amm/vo Franca Eneida Lanza Caricchio, D.E.C. del Progetto S.A.I.

Email: lanza.franca@comune.capodorlando.me.it – Tel.: 0941/915111 int 350

Dott.ssa Elisa Rottino – Funzionario E.Q. Assistente Sociale

Email: elisa.rottino@comune.capodorlando.me.it – Tel.: 0941/915111 int 347

Istruttore amm/vo Teresa Incognito

Email teresa.incognito@comune.capodorlando.me.it - tel 0941/915111 int 322

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere presentate entro e non oltre il 4° giorno lavorativo antecedente la chiusura del termine di scadenza, all'indirizzo mail sopra indicato, inserendo nell'oggetto della mail il seguente titolo: Avviso co-progettazione Progetto SAI Comune di Capo d' Orlando.

Capo d' Orlando li..... 28 GEN 2026

IL RESPONSABILE AREA SOCIO ASSISTENZIALE

DOTT.SSA DONATELLA LAZZARO

Donatella Lazzaro

